

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, CANTARO

ABBONAMENTO

Edizione a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-
Ungheria, Germania ecc. pagando negli uffici del luogo L. 25
(chiunque può prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sen. e Trin. in proporzione.
Un numero separato cent. 15, arrotondato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler
Via Proletaria, 8 Udine e successa, in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,-; Quarta
pagina Cent. 30 (per ogni riga di pagella Cronaca L. 2,- per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Criminalità infantile

Una conferenza di LINO FERRIANI
(nostra corrispondenza)

Il salone dell'Istituto Carducci di Co-
mo era gremito.

La conferenza e l'oratore non pote-
vano aspettarsi migliore uditorio. Il
comm. Ferriani, ci siamo accorti, scrive
come parla o viceversa. Già nel pream-
bulo della bella conferenza egli l'ha
detto: «Le volate liriche le ho lasciate
agli altri. Da giovane non ho studiato
le cifre. Le cifre rappresentano la
vita». Per i fanciulli il comm. Ferriani
scrive o studia da trent'anni. I fan-
ciulli: le fonti della civiltà!

Che cosa si fa in Italia per i fan-
ciulli indigeni? Nell'Italia dove le ci-
fre presentano 35.000 creature abban-
donate? Meno che niente. Forse perché
e specie nelle classi elevate non si ha
che un'educazione a base d'egoismo.

La voce del comm. Ferriani vibra e
penetra nelle vie del cuore degli a-
scollatori:

Il direttore d'un Istituto di Milano
che protegge l'infanzia abbandonata,
mi diceva che accogliendo in media 20
ragazzi doveva respingerne 50.

Che cosa si fa in Italia?

Ad agevolare la criminalità pensa
in qualche modo il codice penale. Ma
c'è chi solleva i poveri bimbi abban-
donati e fatti preda dal vizioso «flan-
tropia ballerina» come chiamava Car-
ducci le feste di beneficenza e di cui
le tombe anche nell'ultimo biennio
nella penisola nostra ne abbiamo
avute fino a 587. I risultati sono troppo
meschini per metterli in piedi dalla
delinquenza prima che ne siano per-
dutamente avvinti, di uomini energici
e di quattrini.

Progetti quanti e quanti: carta di-
menticata, impolverata... roca dai topi.

Il codice penale quasi agevola la
criminalità infantile - bada che c'è
un magistrato che parla! - Il no-
stro codice quando deve discutere di
patria potestà... trova magistrati che
diventano estremamente rispettosi, così
come se togliendo la patria potestà
ad un genitore crudele - quanti e
quanti ve ne sono! - essi dovessero
commettere un sacrilegio.

In Olanda si toglie la patria potestà
ad un genitore non solamente quando
egli è reo d'una colpa, ma anche quando
manca di facoltà per educare la prole.

Chi controlla questo? Il maestro. In
Olanda casa e scuola vivono in per-
fetta armonia.

Lino Ferriani ha momenti felicissimi
ora che parla di due grandi apostoli
per la difesa della adolescenza abban-
donata a sé stessa: Hugo e Dickens.

Scrivete Dickens, troppo poco cono-
scuto da noi: «Se l'infanzia abban-
donata non strappa una lacrima ad
una collettività sociale, in quella col-
lettività manca la civiltà».

E Hugo, il possente Hugo narra
d'una visita compiuta in un Istituto di
corrigendi.

Che cosa ha commesso di male
questi due bimbi perché erano in que-
sta scuola ergastolo?

— Han rubato delle pesche.

— Ah! così? Ma noi, società, se di-
ciamo a questi due bimbi: che cosa
avete fatto delle nostre pesche? non
potranno essi risponderci:

— E voi che cosa avete fatto delle
anime nostre?

L'oratore torna a parlare dell'Italia
nostra che tanto poco dà per una
grande opera.

Quarant'anni fa quando l'Inghilterra
costituì la Associazione per proteggere
l'infanzia dalle sevizie, protetti erano
già 2 milioni di sterline. Da noi i po-
chi istituti vivono stentatamente, vivo-
no di... queste! Tutti i fanciulli in
svizzera sono protetti, e da chi? da
«tutti» i cittadini, e si ha in quella
Confederazione appena 1/2 per cento
di criminalità.

Noi si è egoisti e vediamo per
questo, solamente nei piccoli delin-
quenti, i ricidivi per 45 su cento. Si
tratta di ricidivi?

Ah, come ben disse il Villari: Più
pare e meno grammatiche! ma allora
non era ministro, e quando lo divenne,
fece come gli altri per questa santa
causa: nulla!

L'oratore parla qui dell'indifferenza
che si ha negli italiani, di fronte ai
padri snaturati e passa ai suoi studi
d'ambienti e di tipi, e in passati narra
d'un ricordo commosso: «Un popolano
che fu minacciato da un genitore per-
verso perché egli gli gridò sulla faccia
l'infamia di cui si copriva torturando
la sua creatura.

Racconta poi d'una visita fatta in
un quartiere pericoloso di Londra, in
un covo di piccoli delinquenti che lo
fecero oggetto d'una fitta bassaiotta,
e un tipo descrittivo in seguito con effi-
cacia di linguaggio; di un teppista
milanese... minimo che certo sciupò
quanto se volessimo descriverlo a no-
stra volta.

Ma troppo indagheremo se voles-
simo seguire passo per passo la con-

ferenza così magnifica nella semplicità
delle frasi che han commosso tutti gli
ascoltatori.

Tra le cifre, specie dell'analfabetismo,
è solamente impressionante quella che
dà nella Calabria: il 79 per cento.

Intanto per la delinquenza non oc-
corre reprimere quanto occorre, in-
vece, prevenire.

Le donne tante cose potrebbero fare.
Una discussione di cui tutti si sono
interessati ultimamente: la *jupa culotte*!

Se così si fossero occupati del-
l'infanzia abbandonata!

Per i ferrovieri

Il III Congresso Nazionale

Entro questo mese avrà luogo in
Torino, l'annuale Congresso Nazionale
dell'Unione Impiegati ferroviari.

L'ordine del giorno dei lavori è il
seguinte:

1. Apertura del Congresso; nomina
dell'Ufficio di Presidenza e della Com-
missione per la verifica dei poteri.

2. Relazione Finanziaria - Bilancio
Consuntivo del 1910 e preventivo del
1911.

3. Relazione Morale - Azione svolta
dal Comitato Centrale in rappresen-
tanza dell'Associazione circa:

a) Agitazione per la Legge Sacchi.
b) Agitazione pro Aiutanti applicati
c) Azione in genere per la tutela
della categoria. - Unione internazio-
nale Impiegati Ferroviari. - Metodi
ed istituzioni di propaganda.

4. a) La questione morale nella que-
stione dei lavoratori delle Ferrovie. -
La carriera, le promozioni agli esami.
La realtà nei rapporti fra amministra-
zione e ferrovieri e le note caratteri-
stiche. - Regolamento organico e
questioni accessorie; turni di servizio,
congedi, competenze speciali, ecc.

b) La questione tecnica nella que-
stione ferroviaria. - Le riforme e le
nomine del servizio ferroviario.

5. Contegno e rapporti dell'Associa-
zione di fronte alle altre organizzazioni
dei ferrovieri. - Elezioni nelle rap-
presentanze della categoria.

6. Modificazioni allo Statuto Sociale.

7. Comunicazioni varie e proposte
speciali delle Stazioni, dei gruppi e
dei singoli soci.

8. Sede del Comitato Centrale -
Sede e data del Congresso per l'anno
1912.

I lavori più importanti del Congresso
si aggireranno attorno alla questione
morale e più specialmente per quanto
riguarda la carriera, le modificazioni
da introdursi nel Regolamento del Per-
sonale, e le riforme dei servizi.

Intanto a Bologna l'assemblea dei
soci di quella Sezione approvò all'una-
nimità, dopo viva e interessante discus-
sione indice sicuro dello stato d'animo
e del malcontento che serpeggia fra il
personale per la mancanza di garanzie
nello sviluppo delle carriere lasciato
all'arbitrio dell'alta e media burocra-
zia imperante, quanto segue:

1. Abolizione del segreto, gravido
di soprusi e di favoritismi, nella di-
stribuzione delle promozioni, delle pu-
nizioni e dei traslocchi, e la cancella-
zione delle note caratteristiche segrete
che costituiscono una vergognosa im-
mortalità dell'Amministrazione ferrovia-
ria.

2. Promozione esclusivamente per
esame; soppressione dell'articolo 18
del Regolamento del Personale causa
principale del malcontento; modifica-
zione dell'articolo 20 del Regolamento
stesso per quanto riguarda gli aumenti
speciali, ora distribuiti a capriccio dalla
Direzione Generale e dagli altri Uffici
Superiori; rappresentanza del Personale
nelle Commissioni di avanzamento,
nei Consigli di disciplina; nel Comitato
della Cassa Pensioni.

3. Congedo annuo di 30 giornate
come è accordato a tutte le altre Am-
ministrazioni dello Stato. Soppressione
dell'articolo 7 della Legge 13 aprile
1911, N. 310, per quanto riguarda il
pagamento delle giornate di congedo
non godute durante l'anno.

4. Per gli aiutanti applicati premes-
so che il Congresso dovrà affermare
l'abolizione di tale qualifica, crassa per
realizzare un'adecorosa economia, la
promozione dovrà avvenire:

a) Per gli aiutanti applicati di sta-
zione all'atto della nomina a stabile,
previo conseguimento della idoneità in
tutti i rami di servizio, escluso il mo-
vimento.

b) Per gli addetti agli uffici all'atto
della nomina a stabile.

c) Per gli aiutanti applicati anziani,
sprovvisi di titoli di studio, dopo un
congruo periodo di tempo dalla nomina.

5. Indennità di notturna, riforma dei
turni di servizio, sissop settimanale.

6. Riforma del trattamento di Cassa
Pensioni, e riconoscimento, agli effetti
della Pensione, degli anni prestati nel
servizio militare.

7. Indennità di residenza; azione da
svolgersi di comune accordo dagli
agenti residenti nelle località sprovviste
del soprassoldo.

8. Ruoli chiusi; pubblicazioni dei

A proposito della *jupa culotte* il
comm. Ferriani ha dato questo giu-
dizio:

— Vestano le donne come vogliono
ma il vestito non implicherà d'aver
buon cuore per le cause nobili.

Che questa fonte inaridita sia feconda
per opera degli uomini che hanno
della vita il nobile concetto che me-
rita. Ed in queste feste del cinquante-
ario ricordiamoci che tanto ed altro
bisogna fare perché l'Italia nostra sia
davvero quella che vollero Mazzini,
Bovio e Carducci

ruolo di anzianità e delle piante orga-
niche del personale degli uffici e delle
stazioni.

9. Istituzione di una Scuola Superio-
re Ferroviaria per la cultura pro-
fessionale degli agenti.

Infine fu approvato il memoriale,
pro-risposo settimanale, che sarà pre-
sentato all'on. Alberto Calda il quale
presenterà in proposito un'interroga-
zione al Ministro dei Lavori Pubblici.

Nelle cave della firma Carl Kohl-
meler e Gummerbach-Grauwerten-
Steinbrücken a Becko, presso Gum-
mersbach, è scoppiato lo sciopero.

Gli scalpellini a Tolosa (Serbia) sono
in movimento, perché i padroni inten-
dono di abolire il lavoro a giornata
ed introdurre il lavoro a cottimo con
prezzi insufficienti. Si progano tutti
gli scalpellini a volere scivolare la
Serbia.

Quantunque lo sciopero dei mura-
tori sia finito a Zurigo in Svizzera,
ci sono numerosi cantieri boicottati ed
un'enorme disoccupazione; per cui la
piazza è chiusa fino a nuovo ordine.

Si ha da Berlino che il regio commis-
sario italiano per l'emigrazione in-
forma che a Spandau, presso Berlino,
è scoppiato uno sciopero nell'industria
edilizia. L'associazione padronale te-
desca cerca di importare dei liberi la-
voratori italiani specialmente veneti e
friulani ed è riuscita già a farne ve-
nire venticinque, ma questi dovettero
subito fuggire stante le ostilità incon-
trate.

Il commissariato dell'emigrazione
informa quindi quei lavoratori italiani
che volessero recarsi a Spandau, e sul
vero stato attuale della situazione colà.

Da Poesania
A proposito di unitari
e di antiunitari

Riceviamo in data 6 giugno:
«Leggo nel suo giornale di ieri una
corrispondenza da Poesania che dipinge
me e l'intero consiglio comunale anti-
unitari.

Ecco a che si vuol alludere:
Due o tre mesi fa, il parroco di
Poesania fece domanda al comunale
consiglio di un sussidio per l'ergendo
Ricreatorio. Il consiglio unanime gli
accordò lire trecento.

La richiesta l'appoggiai, come avrei
appoggiato analoga domanda fatta da
un istituzione laica, conoscendo il bi-
sogno, di non lasciare, come pur troppo
avviene, girar per i campi i bambini
ed a distruggere nidiate od a manom-
mettere l'altrui proprietà. Io, vede, do
il mio aiuto al bene, senza badare al
colore della veste di chi lo fa. E tanto
più a Poesania è sentito questo bisogno
dove la scuola lascia molto a desi-
derare e non per causa dell'amministra-
zione Comunale ma bensì per quella
dell'autorità provinciale scolastica che
ci ha beneficiati di un personale trop-
po intellettuale, evoluto. Di certo l'amore
alla Patria unita, con Roma Capitale,
non andiamo ad impararlo da certi
pubblici, ed anzi ci onora, come onore-
rebbe ogni persona onesta, di non go-
dere le simpatie del suo corrispondente
da Poesania.

Otello Settimo
Sindaco di Poesania

Da Tolmezzo
L'arresto di un soldato
colpevole di furto

E' stato trasferito a Tolmezzo da
Sutrio, ove trovavasi in distacco
il soldato Giacomo Cavallo del 2.º regg.
Alpini 19.ª comp.

Egli è in stato d'arresto perché si
impossessò di L. 10 a danno d'un com-
militante, sapendo che questi lo aveva
smarrito.

Sarà passato oggi alle carceri mili-
tari di Venezia.

Da Fanna
Accettazione del legato Pietor

Il presidente della locale Congrega-
zione di Carità con regio decreto pre-
fettizio è stato autorizzato ad accettare
il lascito del defunto Pietor Antonio,
consistente in un fondo di perit. 300
segnato in questa mappa al N. 2056

Da S. Giov. Manzano
Infornuto sul lavoro

Ieri sera l'operaio scaricatore Giu-
seppe Gasparini fu vittima di grave
diagrazia. Mentre si trovava alla sta-
zione a scaricare lunghi tronchi d'al-
bero fu preso da uno d'essi che lo
lancò in aria. Ricadendo si produsse
varie contusioni, che il sanitario giu-
dico guaribili in un mese.

CRONACA DEL FRIULI

Per gli emigranti

È bene tenere presente: Gli operai
carpentieri e cementisti - questi ul-
timi italiani - occupati presso la firma
J. Odorico, imprenditore della costru-
zione di un serbatoio d'acqua in Wil-
helmsbad presso Hanau sono in sciope-
ro per la non osservanza della ta-
riffa da parte della ditta.

A Straasburgo in Alsazia scioperano
i cementisti di tutte le firme che ese-
guiscono lavori in cemento armato.
Gli imprenditori sono tutti organizzati.
Le trattative iniziate per appianare
le vertenze non hanno condotto sinora
a nessun risultato.

Nelle cave della firma Carl Kohl-
meler e Gummerbach-Grauwerten-
Steinbrücken a Becko, presso Gum-
mersbach, è scoppiato lo sciopero.

Gli scalpellini a Tolosa (Serbia) sono
in movimento, perché i padroni inten-
dono di abolire il lavoro a giornata
ed introdurre il lavoro a cottimo con
prezzi insufficienti. Si progano tutti
gli scalpellini a volere scivolare la
Serbia.

Quantunque lo sciopero dei mura-
tori sia finito a Zurigo in Svizzera,
ci sono numerosi cantieri boicottati ed
un'enorme disoccupazione; per cui la
piazza è chiusa fino a nuovo ordine.

Si ha da Berlino che il regio commis-
sario italiano per l'emigrazione in-
forma che a Spandau, presso Berlino,
è scoppiato uno sciopero nell'industria
edilizia. L'associazione padronale te-
desca cerca di importare dei liberi la-
voratori italiani specialmente veneti e
friulani ed è riuscita già a farne ve-
nire venticinque, ma questi dovettero
subito fuggire stante le ostilità incon-
trate.

Il commissariato dell'emigrazione
informa quindi quei lavoratori italiani
che volessero recarsi a Spandau, e sul
vero stato attuale della situazione colà.

Da Poesania
A proposito di unitari
e di antiunitari

Riceviamo in data 6 giugno:
«Leggo nel suo giornale di ieri una
corrispondenza da Poesania che dipinge
me e l'intero consiglio comunale anti-
unitari.

Ecco a che si vuol alludere:
Due o tre mesi fa, il parroco di
Poesania fece domanda al comunale
consiglio di un sussidio per l'ergendo
Ricreatorio. Il consiglio unanime gli
accordò lire trecento.

La richiesta l'appoggiai, come avrei
appoggiato analoga domanda fatta da
un istituzione laica, conoscendo il bi-
sogno, di non lasciare, come pur troppo
avviene, girar per i campi i bambini
ed a distruggere nidiate od a manom-
mettere l'altrui proprietà. Io, vede, do
il mio aiuto al bene, senza badare al
colore della veste di chi lo fa. E tanto
più a Poesania è sentito questo bisogno
dove la scuola lascia molto a desi-
derare e non per causa dell'amministra-
zione Comunale ma bensì per quella
dell'autorità provinciale scolastica che
ci ha beneficiati di un personale trop-
po intellettuale, evoluto. Di certo l'amore
alla Patria unita, con Roma Capitale,
non andiamo ad impararlo da certi
pubblici, ed anzi ci onora, come onore-
rebbe ogni persona onesta, di non go-
dere le simpatie del suo corrispondente
da Poesania.

Otello Settimo
Sindaco di Poesania

Da Tolmezzo
L'arresto di un soldato
colpevole di furto

E' stato trasferito a Tolmezzo da
Sutrio, ove trovavasi in distacco
il soldato Giacomo Cavallo del 2.º regg.
Alpini 19.ª comp.

Egli è in stato d'arresto perché si
impossessò di L. 10 a danno d'un com-
militante, sapendo che questi lo aveva
smarrito.

Sarà passato oggi alle carceri mili-
tari di Venezia.

Da Fanna
Accettazione del legato Pietor

Il presidente della locale Congrega-
zione di Carità con regio decreto pre-
fettizio è stato autorizzato ad accettare
il lascito del defunto Pietor Antonio,
consistente in un fondo di perit. 300
segnato in questa mappa al N. 2056

Da S. Giov. Manzano
Infornuto sul lavoro

Ieri sera l'operaio scaricatore Giu-
seppe Gasparini fu vittima di grave
diagrazia. Mentre si trovava alla sta-
zione a scaricare lunghi tronchi d'al-
bero fu preso da uno d'essi che lo
lancò in aria. Ricadendo si produsse
varie contusioni, che il sanitario giu-
dico guaribili in un mese.

Da Medeno

Afta epizootica
Dopo le stalle dei signori Giorda e
Genta, sono state colpite anche quelle
dei signori Valle Angelo e Avon Pietro.
Sono però trascorsi 12 giorni dall'ulti-
mo caso verificatosi onde si spera
circoscritto il male e quindi scongiu-
rato ogni pericolo di diffusione.

Ciò diciamo francamente, si deve
alla straordinaria diligenza di questo
Sindaco Scartone Ferdinando nel far
osservare con scrupolosità e rigore i
modi di disinfezione e di isolamento

Da S. Vito al Tagliamento
Estrazione delle grazie dotali

5 - Ecco l'esito delle grazie dotali
sorteggiate ieri:

Cufai Emilia, Bargana Teresa, Bru-
gini Anna, Scodeller Anna, Colussi Lu-
gia, Vintina Caterina, De Vit Regina,
Venturuzzo Luigia, Pocco Maria e
Lena Maria.

Beneficenza
L'associazione Agraria Friulana di
Udine, insieme all'amministrazione del-
la fabbrica Coop. Perfosati, hanno
elargito a questa Congregazione di
Carità la somma di L. 100 per onorare
la memoria del compianto defunto cav.
dott. Giorgio Gattorno ed in luogo di
corone.

I preposti alla Pia Istituzione sen-
titamente ringraziano.

Da Cividale
Vuol mangiare a macca
ed è arrestato

Ieri sera le guardie urbane trassero
in arresto il uomato Briz Antonio fu
Giuseppe d'anni 32, da Torressno per
truffa.

Il Briz dopo avere, nell'osteria
«Al fortino» in borgo S. Domenico,
mangiato e bevuto, voleva andarsene
senza pagare dicendo di non avere
denaro.

L'arresto di un ubriaco
Alle ore 20 1/2 di questa sera il
nominato Armellini Luigi fu Eugenio
d'anni 28, da borgo Bossana di Ci-
vidale, venne condotto all'Ospedale per
calzare i polmoni del vino il quale con
i suoi fumi aveva accosigli un po' troppo
i nervi. Durante la giornata l'Armellini
scorazziò avvinazzato per le contrade
civildalesi acclamato alla usità della
patria con Roma capitale.

Un soldato disgraziato
7. - Ieri sera mentre il soldato
Pietro Bulfini dell'8 alpini stava eser-
cendosi agli attrezzi di ginnastica
nella propria caserma, cadde mala-
mente da riportare la distorsione della
clavicola della gamba sinistra.

Trasportato all'Ospedale fu visitato
dal D. Accordini che lo dichiarò gua-
ribile in giorni 20.

Per gli inservienti
dei convitti nazionali.

Il ministero Credaro a mitigare i disagi
economici in cui versano gli inservienti
dei convitti nazionali, ha disposto con de-
creto che siano migliorate le condizioni del
loro mantenimento, giovando secon lo loro
richieste, le quote del vitto.

Da Portonovo
Per una conferenza dell'on.
Fradeletto.

Alcuni cittadini, hanno deciso di co-
stituirsi in un comitato per pregare
l'on. Fradeletto di tenere una confe-
renza pubblica nel nostro teatro So-
ciale, in epoca da stabilirsi.

Il ricavato della conferenza andrebbe
a pubblica beneficenza.

Infermeria
e caserma di cavalleria

L'autorità militare ha preso possesso
del terreno attiguo a quello ove sor-
gerà la caserma di cavalleria (località
S. Giovanni) per incominciare i lavori
dell'infermeria cavalli.

Venne assicurata l'amministrazione
comunale che appena avrà sbrigate
tutte le pratiche burocratiche per il
terreno destinato alla caserma, il Mi-
nistero della Guerra prenderà subito
anche di questo possesso ed i lavori
saranno incominciati al più presto e
condotti con alacrità.

Gli scherzi del fulmine
7. Nelle ore pomeridiane di ieri si è
scatenato un violento temporale.

Caddero parecchi fulmini.
L'operaio Obeghi Umberto, della So-
cietà Elettrica, mentre attendeva alla
riparazione di un motore sentì una
forte scossa alle gambe. Un cane che
stava vicino a lui ebbe la catena del
guinzaglio spezzata da un fulmine.

Da Mortigliano
Armi insidiose
che conducono in prigione

Ieri sera, sorta lite, fra Lodolo Gio-
vanni e Bertossi Enrico, quest'ultimo
minacciò il primo con una rivoltella.
Per ciò fu arrestato dal capo delle
guardie campestri Ferro Giovanni e
condotto in carcere.

Da Caporivacco

Un bambino annegato in
UNA VASCA.

L'altra sera verso le 6 1/2 il bam-
bino di appena un anno e mezzo Fab-
bro Massimo di Luigi annegava nella
vasca del lavatoio pubblico.

La disgrazia avvenne mentre la
mamma trovavasi a far foglia poco
distante da casa sua. Il bambino ri-
masto in casa, all'insaputa dei fami-
gliari uscì per andare dalla mamma;
passando vicino alla vasca, sdruciolò
e cadde nell'acqua.

Poco dopo i famigliari videro il cor-
picino galleggiare.

Da Feltre Umberto
Militari benemeriti premiati

L'altro giorno nel pomeriggio il
comissario prefettizio dott. Rizzi, con
opportune parole di circostanza, fece
la consegna delle medaglie di bene-
merenza per l'opera prestata nella
luttuosa circostanza del terremoto ca-
labro-siculo, ai tre compaesani Angelo
Tofolotti, Angelo Barletti e Giuseppe
Nardoni.

Era presente il solo Nardoni. Le
medaglie degli altri furono consegnate
ai parenti.

Presenziava alla cerimonia la giunta
dimissionaria.

Da Montebelluna
Commemorazione del cin-
quantenario ai soldati be-
nemeriti

Anche questo Comune il giorno dello
Statuto festeggiò la ricorrenza patrio-
tica.

In Municipio ebbe luogo un rievovi-
mento dopo il quale lo studente in
legge Dinat sig. Antonio illustrò i fasti
del risorgimento italiano.

Il sindaco co. cav. Oigolotti Osterino,
prima di presentare il conferenziere,
disse

CRONACA DI UDINE

Per il quinto Censimento

10 giugno 1911

Il sabato di questa settimana è dunque — il giorno fissato per il 5 censimento generale della popolazione italiana. I precedenti quattro ebbero luogo com'è noto, nel 1861, nel 1871, nel 1881 e nel 1901. Nel 1891 il Governo, o a corto di quattrini, o in tutt'altra faccenda affacciato non diede anello alla catena delle providde rivelazioni statistiche. Male perchè come è scritto sulle targhe delle bilancie automatiche «Chi sovrasta si pesa si conosce bene: chi si conosce bene, la salute si mantiene» (verseggiatura da studente di prima liceo, ma forse constatazione di fatto e induzione logica) così, tenendo al corrente ed aggiornando ad intervalli regolari i diagrammi del movimento della popolazione di uno Stato, di una regione, d'una città, si dà agli studiosi il mezzo positivo di rilevare, classificare, anatomizzare i fenomeni della vita collettiva: al legislatore il materiale per la compilazione delle leggi a base di constatazioni di fatto: al Governo — se e quando il voglia — l'arma per frenare o per spronare riforme e providenze ispirate non come di consuetudine ad opportunisti politici, a convenienze o a patii elettorali, a compiacenze forzate verso gruppi o partiti, ma ad opportunità e necessità generali o locali e, soprattutto, a fini supremi d'interesse e di bene nazionale.

Se si tiene calcolo, poi della necessità che le rilevazioni e le constatazioni sieno integrate dal raffronto colle ologografie fatte e scaturite dai Censimenti di altre nazioni e degli amministratori e degli insegnamenti che dal raffronto vengono così in rapporto alle correnti migratorie («in» ed «ex») fra i diversi paesi: alle diversità ed alle analogie nello svolgimento degli stessi fatti e a tutte quelle altre constatazioni positive che la statistica — scienza fra le più serie e proficue quando non asservita a preconcetti o fatta ad «usum delphini» — dispone a ferma a seggar pietre miliari nel cammino de' popoli, nella evoluzione delle nazioni e nella marcia — ascensionale sempre, per fortuna — delle classi meno abbienti verso un domani migliore — si vedrà d'un subito come ad ogni cittadino incomba tassativo dovere di essere sincero collaboratore in questa grandiosa opera di censimento nazionale, intesa come ogni opera colossale, di piccole trame e di minutissimi ordimenti, di innumeri piccole unità, insignificanti, apparentemente, se isolatamente prese ma tutte insieme armoniosamente conspurate al quadro generale: così e come in una tela d'un maestro del divisionismo ogni punto di colore ad ogni punta di pennello hanno la loro ragione d'essere ed il loro preordinato e prestabilito scopo nell'armonica fusione dei colori, delle luci, delle ombre, delle tinte e delle mezze tinte.

Diffidenze e preconcetti
Senonchè, mentre da un lato un alto dovere civile impone ai cittadini tutti la sincerità della denuncia di tutto quanto gli vien richiesto che riguardi se o la famiglia sua, una istintiva diffidenza frena ancor più volentieri la sincerità. In ogni richiesta proveniente da autorità costituite, in ogni inchiesta mossa da Enti governativi, il cittadino che non dimentica di essere contribuente (e come!), vede la mano e l'ombra del Fisco; così: se la richiesta tocca alla mercede, intravede l'agente che lo graverà colla ricchezza mobile; se la richiesta tocca alla pigione, presente — presentissimo non sempre infondato — l'unguia rapace del Comune pronta a gravare di locativo o di tassa di famiglia... e così via.

Una commissione di portateletere rurali
Una Commissione dei portateletere rurali d'Italia composta di Ernesto Pedata di Nola, Moneti Feltrio di Feltrio, Arri Petronio di Sessual d'Asti, venne presentata dall'on. dep. Micheli al sottosegretario on. Battaglieri, il quale ha ricevuto il memoriale contenente le richieste di miglioramento più urgenti della classe.

Ha promesso di interessare nuovamente l'on. Calissano.
Speriamo che provvedimenti efficaci siano presi con sollecitudine verso questa umile classe che pur compie con diligenza un delicato e faticoso servizio da quale tanti vantaggi ritrae il pubblico.

Sono numerosissimi padri di famiglia miseramente retribuiti, che chiedono un aumento che consenta loro di rendere meno aspre le attuali privazioni, veramente dolorose.

Se e come l'attuale censimento possa essere sottratto alle bramosie canine del Fiscalismo, che dopo il pasto ha più fame che pria, è difficile concepirlo.
Un censimento ed i dati che lo costituiscono, se sono riservati nelle cifre singole, sono nelle cifre generali,

lanti gravi sul proprio paese, o lo spettacolo della foglie vizzate — simbolo funebre ai loro occhi interrorizzati — hanno trovato qui un sorriso di primavera che ha dato loro l'impressione di una risurrezione, poi, l'inverno è tornato l'aprile, anche il ma e che aveva tacito per qualche tempo s'è ridestato con vigore maggiore, con un crescendo spaventoso così da non lasciar loro la possibilità d'andare a morire in patria.

Agonizzano qui per tutta l'estate in una alternativa di spasimi e di riposi, di crisi terribili e di rare speranze brevissime, poi, l'isola paradiso spalanca un'altra buca del suo gran cimitero.

documenti eloquenti destinati alla massa pubblica. E chi voglia può, ad ogni momento, ricostruire i dati della ricchezza nazionale: trovar cioè i mille e mille addendi che formano il grande, unico totale. Ma se ciò è vero, benanche è vero, verissimo, che al Fisco italiano non abbisogna nessun censimento per pesciolinare meglio le sue vittime. Lo ha troppo agguerrito in cinque anni di vita nazionale l'istinto di difesa che in ogni strato sociale (e in alto assai più facilmente e fraudolentemente che non in basso) ha fatto di ogni contribuente una vestale del proprio denaro!

Per cui ogni timore ed ogni precoculto, a questo riguardo, cadono: e resta, più forte, più impellente, il dovere della sincerità.

Arcangelo Ghisleri — in una recente sua geniale conferenza sul censimento ha, giustamente, definito quest'atto come un'istantanea.

Infatti, per essere attendibile — cioè per essere più che possibile attendibile — deve essere concepito come l'arresto di un momento in tutto il moto d'individui che formano una nazione.

Se voi volete contare i componenti di una squadra di corridori o di giocatori o comunque d'una folla, procurate di farlo prima che essi sieno in moto, od almeno quando il moto è lento. Assai difficilmente potrete contare le persone che passano in un minuto da un determinato punto del corso, se quel minuto cade nell'ora del vermouth o del passeggio serale.

Per questa ragione dunque: cioè per l'assoluta necessità di redigere con riferimento ad un solo momento le schede del censimento; e posto che il momento scelto è la mezzanotte del 10 giugno 1911

come nel 1901 fu la mezzanotte del 9 febbraio (e l'ora è propizia, in quanto chiude una giornata, e dà una somma di dati relativamente bassa) un vostro «pungiglio che fosse spirato (il destino disperda la fatalità, per quanto nel novero delle cose possibili) un quarto d'ora avanti mezzanotte; un neonato che battesse alle porte della vita, ma non vi passasse che un quarto d'ora dopo la mezzanotte; un membro di vostra famiglia che stesse per arrivare, anche — se vi piace — dall'America, e magari con uno dei primissimi treni dell'indomani, o fosse appena partito, anche semplicemente per non lasciar cadere inutilmente la tessera-pasticcio accettata dalle Ferrovie di Stato in occasione del Cinquantenario — neomorto o neo... morto, emigrante o immigrante non possono figurare nella vostra scheda come presenti, di fatto, all'indicata ora di mezzanotte.

Il dato ed il morto non vi figurano affatto: il partente e l'arrivante vi figurano come momentaneamente assenti.

Parrà ai più dei lettori che io mi perda in inutili minutaglie: ma oipno che in argomento non sia inutile per la grande maggioranza dei nostri concittadini, una anche peneumatica ripetizione e diffusione di particolari.

Del resto, per coloro che al problema si interessano, verrà il seguito di questo articolo.

Il quesito della religione
E' il più importante e non si può chiedere questa cosa sull'argomento senza riprodurre le opportunistissime «Considerazioni» che l'Associazione del Libero Pensiero, la Società Democratica Lombarda e le sezioni milanesi del P. E. I. e del P. S. I., hanno diffuse e diffondono a stampa a migliaia di copie per la risposta al quesito 8.0 del Formulatio per il censimento del 10 corrente.

1. — Come le altre domande della scheda mirano a fornire gli elementi di lo stato di fatto della popolazione italiana, del suo numero, della condizione presente e futura, così il quesito 8.0, non chiede in quale religione i cittadini sono nati, ma quale culto essi professano e segnano nel momento, nel giorno stesso fissato per il censimento. Per ciò a pag. 40 delle Istruzioni generali diramate dal Ministero, opportunamente si legge: «Chi non è cattolico o evangelico o israelitico, dirà qualche culto professato o se non ne professa alcuno». Si può dunque rispondere: «nessuna religione».

2. — Lo scopo del censimento su questo punto non è quello di indagare lo stato delle feste e organizzare gite di piacere, trattenimenti svariati, riunioni brillanti, da un aspetto di vitalità esuberante a tutta la città: poi dai giardini la fiore degli Hotels vengono le note delle orchestre tangoes che coprono il gemito dei soffertini e dei condannati.

Ma d'estate gli alberghi sono chiusi, l'elemento sano emigra verso spiagge più sane, quello convalescente va a chiedere la forza e la vigoria alla nevi perpetue delle Alpi: le facciate delle case muta, chiuse hanno un aspetto di lutto: le strade deserte sembrano quelle di una città morta. Se avviene che una carrozzella passa lentamente per quelle strade, spinta dalla mano di un servo silenzioso, colle cortine calate sul viso disfatto di un moriente, sembra vedere un convoglio funebre diretto già a seppellire un cadavere... Uno spettacolo straziante.

Proprio una di quelle carrozzelle incontrarono quella mattina Isa e il dottore camminando lungo un viale fian-

cheggiato da palme frondeose un po' fuori della città. La spingeva un domestico in livrea dal viso impassibile come quello di una statua, e le cortine bianche sollevate, lasciavano vedere la figura corea di una fanciulla adagiata fra le trine candide di un giaciale che pareva fatto di spuma.

Era bellissima e serena quantunque portasse già sul volto le stimmate della morte. Ella avvolse in una lunga occhiata piena di un desiderio segreto e infinitamente triste i due giovani che le passavano accanto camminando un po' innanzi a miss Dolly.

«Quella non vede settembre» — disse Severo Melton appena furono abbastanza lontani per non essere uditi.

«Infelice!»

«Vi par tanto da compiangersi? Ella probabilmente non sa di essere condannata.»

«E' tanto bella! Avrebbe potuto essere così felice!»

«Nessuna vita, per quanto felice, valia la fortuna di una morte precoce. Isa alzò gli occhi in viso al suo compagno che aveva espresso un tristissimo pensiero con accento ancora più triste.

«Siete tanto pessimista oggi, dottore?»

«Lo sono sempre un po' miss Isa: non ve ne siete mai accorta?»

«Vi sapevo tanto serio, vi osservavo sovente pensoso, ma non credevo servaste tanto rancore alla vita.»

«Oh sì, tanto!»

«Che vi ha fatto?»

«Del male, molto male. Proprio se c'è un Dio, io non sento certo il dovere di essergli grato del bel regalo che mi ha fatto, buttandomi qua giù...»

«Ma siete davvero tanto infelice? La mia voce della fanciulla, vicina e commossa parve a Severo quella di Flor: l'impressione fu così viva e netta che egli trasalì prima di poter rispondere:

La revisione della legge sullo stato giuridico
Il Consiglio della Federazione Postalegrafica Telefonica riunito il 1.° sera del 1.° giugno, ha votato il seguente ordine del giorno:

Mentre si associa all'ordine del giorno votato dal Comitato centrale sul caso Lamazzi, richiama l'attenzione del C. C. stesso e di tutte le organizzazioni di impiegati sulla necessità di una vigorosa azione diretta ad agitare l'opinione pubblica per indurre i poteri costituiti ad una revisione della legge sullo stato giuridico dei funzionari.

Gli ufficiali in congedo
Qualche giornale ha raccolto e commentate le lamentele di alcuni ufficiali in congedo, per la lentezza delle promozioni. Occorre però spiegare che queste lamentele, dopo l'applicazione delle nuove norme adottate dal Ministero, non hanno più nessuna ragione di essere. Infatti, mentre col vecchio sistema le promozioni a colonnello avvenivano con la decorrenza di anzianità dal 31 dicembre 1902, ora col 3 giugno, cioè dopo due trimestri dell'anno le promozioni a colonnello avverranno la decorrenza d'anzianità dal 31 dicembre 1903.

La differenza è enorme, e conferma come effettivamente vi siano state numerosissime promozioni nei due trimestri, il secondo dei quali esce 45 giorni prima del consueto. Che se si confronta la cifra numerica delle promozioni di tutto l'anno 1910 con quella dei soli primi trimestri dell'anno corrente, si constata l'aumento accentuato; in effetti nell'anno 1910 si ebbero 814 ufficiali in congedo promossi; nei biestri aprile e giugno dell'anno 1911 si hanno 1325 promossi.

Monete commemorative
E' stata messa in circolazione una notevole quantità di monete commemorative d'argento da due lire e presto saranno emesse quelle da una lira. Sono poi riacquistate le monete d'oro da venti e da 50 lire, ma il conto di queste non è ancora cominciato.

La ricerca di queste monete è giustificata da questo: che la emissione sarà molto limitata.

Il prof. Berthod Cavaliere del S. S. Maurizio e Lazzaro
Siamo lieti di comunicare che il prof. Flavio Berthod, Direttore della nostra Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura e della Associazione Agraria Friulana è stato insignito della croce di cavaliere del SS Maurizio e Lazzaro.

Nel dare la notizia rivolgiamo le nostre vive congratulazioni all'egregio cavaliere che col suo lavoro zelante ed efficace a favore della nostra agricoltura seppa meritarsi così ambita onorificenza.

Federazione Lottista
Il comitato centrale della Federazione lottista (Ricevitori e commessi lotti) ha ricevuto un biglietto dall'on. avv. Silvio Berti che assicura avrighi l'on. Facta, Ministro delle finanze, promesso la imminente presentazione al Parlamento di un progetto di legge a favore dei lottisti.

Vari onorevoli poi, tra i quali i deputati Romussi, Campanozzi, Patrizi, Alberici ed altri, hanno promesso la presentazione di interrogazioni al Ministero delle finanze per ottenere dallo stesso una pubblica parola che valga a stabilire che il prodotto progetto verrà effettivamente presentato e che questa presentazione avverrà prima della non lontana chiusura alla Camera.

Il Comitato della Federazione si rivolge alla classe tutta perchè interessi ogni deputato affinché le promesse ministeriali abbiano sollecita attuazione.

La classe sarà a breve data chiamata a Consiglio federale in Roma.

I depositi alle Casse di Risparmio
Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto febbraio 1911.

La Direzione Provinciale delle Poste ci comunica:

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente L. 1,820,337,473.31

Depositi nel mese di dicembre > 67,987,572.74

L. 1,888,305,046.05

Rimborsi del mese > 59,241,861.63

Credito complessivo L. 1,829,063,364.24

Una pittoresca scena in via Bertaldia
Ieri sera via Bertaldia fu teatro di una scenetta tra allegria e spiccanza. Un giovinotto, di recente sposato, recava a casa sua, ma una triste sorpresa lo attendeva.

Alcuni amici lo avevano avvertito che poco prima era entrato, in compagnia della moglie, un comune amico e che ancora non era uscito.

Il marito filosofo non si scompose più che tanto, tornò indietro, si recò in Questura, avvertì del fatto le guardie e pregò queste che, in sua compagnia, venissero con lui... per le constatazioni di legge.

Le guardie infatti anquirono e si recarono a casa del petente.

La sua signora era senz'altro in camera; l'altro non c'era più. Come si era nascosto in una stanza vicina dove fu trovato dalle guardie, tutto raggomitolato e tremante.

«Che fate qui?» — chiesero gli agenti.

L'interrogato balbettò poche parole di risposta, impacciato e commosso per la emozione del momento.

L'amante, la signora, il marito si guardarono biechi, come cani rabbiosi e non mordenti; poi i primi due si scambiarono un'occhiata languida e carezzevole, quasi ad incoraggiarsi reciprocamente nell'inattesa e non gradita avventura.

Tutti e tre, in compagnia della guardia, e seguiti dai cornetti dei moli curiali, e dallegro caso aveva redenti, si recarono in Questura.

Ci consta che il marito abbia formalmente intenzione di procedere alla separazione legale dalla sua... trepida consorte.

Interessi operai
Una telegramma della Società Operaia al ministro Sacchi

La Direzione della Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione, ritenuta ieri sera al completo, ha deliberato di inviare a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Sacchi, il seguente telegramma:

«Società Operaia Generale di M. S. di Udine, visto che le facilitazioni ferroviarie per i visitatori delle Esposizioni di Roma, Torino, Firenze favoriscono la piccola misura gli operai, fa voti perchè il Governo conceda ribasso 75.00 per gli operai che si recano a visitare le dette Esposizioni, con rilascio di tessere graduate.

Presidente: Lieschi.

Lega tipografica
Domani giovedì 8 corr. alle ore 20,30, Camera del Lavoro, si raduneranno i Congressi per discutere il seguente ordine del giorno: Rilevazione finanziaria; Commissione sull'andamento della Lega; Nomina della Commissione per le elezioni del Consiglio Direttivo; Tesseratura della Camera del Lavoro.

A questa assemblea non potranno partecipare chi è al posto al corrente con pagamento a tutto 31 dicembre 1910.

Società operaia generale
Alle ore 9 di sera si riunirà la Direzione della Società operaia generale e prese le reciproche deliberazioni d'ordine amministrativo.

Si discusse a lungo sulle modalità per la Mostra di Enitizzazione e si deliberò di convocare i prebiviti per venerdì sera nei locali della Società onde deliberare sui decreti suddetti continui per i quali il Consiglio Direttivo ed il Comitato Sanitario non si trovarono d'accordo.

Fu respinta la domanda di una vedova che chiedeva un nuovo sussidio (la figlia vedova è orfana).

Il Direttore Orsini si assunse di dettare le petizioni per ottenere il rimborsamento di un sussidio di cui per la loro iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Venne inviato un telegramma al Ministro Sacchi per protestare a nome della classe operaia contro i provvedimenti presi sull'aumento della tariffa ferroviaria per gli operai che intendono recarsi a visitare le Esposizioni di Torino, Roma e Firenze.

Indi venne fatta la verifica e consegnata di cassa fra la nuova e la vecchia Commissione. Apposerò la loro firma per la legge, il presidente E. Lieschi, avv. G. Battaglieri, L. Grassi, L. Pignat, A. Gennet, S. Savio.

Alle ore 11 la seduta venne levata.

Da Pradamano
Il Consiglio comunale contro gli antiunitari.

6. — Domenica ebbe luogo un'adunanza di questo Consiglio comunale presieduto dal Sindaco dott. Guido Giacomelli il quale ricordò la ricorrenza patriottica quindi propose il seguente ordine del giorno che venne votato ad unanimità:

«Il Consiglio comunale di Pradamano, biasimando che dei sindaci italiani e degli amministratori della cosa pubblica, perchè militanti in un partito che nega ogni civile e patriottico principio, si sieno dimostrati antiunitari in seno al Consiglio provinciale, energicamente protesta contro questa offesa al sentimento dei veri italiani e delibera di devolvere in segno di protesta — lire dieci alla Dante Alighieri (sezione di Udine) — e riafferma, nel celebrare il cinquantenario della proclamazione del Regno con Roma capitale il comune patriottismo e la fede nei destini della Nazione una e indivisibile. Dell'opera inoltre di inviare un telegramma a S. M. il Re affermando i sentimenti di patriottismo e devozione alla Casa di Savoia»

Da Budota
Il passaggio d'un aeroplano della Scuola di Aviano

6 — Ieri un aeroplano volava sopra Budota. Era l'Elrik della scuola di Aviano, montato dal tenente Gavotti che si librava all'altezza di oltre ottocento metri.

Dopo alcune evoluzioni il velivolo riprese la direzione di Vigonovo scendendo poi all'aerodromo con volo plané.

Da Valvasone
Il telegramma del cav. Pinni

La sagra di S. Pietro

Il cav. Vincenzo Pinni, che andò a Roma quale Sindaco a rappresentare il Comune di Valvasone, mandò un entusiastico telegramma all'assessore anziano, signor Tomaso Manara, dal Campidoglio, dove si svolgevano le grandi feste della patria che inaugurava il monumento a Vittorio Emanuele II.

Qui in Valvasone si preparano feste straordinarie per la tradizionale sagra di S. Pietro.

Da Gemona
La mostra bovina mandamentale

In una seduta indetta dalla Cattedra Ambulante di agricoltura per il Medio Friuli settentrionale, tenutasi nel maggio scorso nel Municipio di Gemona, presentò una cinquantina fra sindaci, rappresentanti comunali, presidenti di istituzioni agricole ed allevatori del mandamento, venne deliberato di indire in Gemona il 31 ottobre p. v. la prima mostra bovina mandamentale comprendente i comuni di Arteagna, Bortiano, Suis, Gemona, Montenars, Osoppo, Trasaghis e Venzone.

Scopo di questa mostra è di fare una rassegna degli animali bovini del Mandamento per trarre elementi di studio a migliorarli.

La mostra, alla quale potranno concorrere gli allevatori di tutto il mandamento, comprende due sezioni di stinle: Lo animali della razza Pezzata rosea Friulana-Svizzera (Simmenthal); Lo animali di razza alpina (di montagna). Verranno assegnati premi in medaglie, diplomi e denaro per complessive L. 1500 circa.

APPENDICE DEL «PAESE» 34

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

A parte le famiglie dei negozianti inglesi e portoghesi che vi hanno stabilito il loro domicilio o ne sfruttano le risorse, commercialmente pregevole, appena qualche disgraziato venuto per curare e minato dalla tisi in modo da non poter neppure sopportare il viaggio di ritorno in patria, rimane e cerca lungo la spiaggia rissata dal sole e tutta bianca e luttuosa, un po' di quella brezza ristoratrice che il mare porta e dona con munificenza insuperabile.

Più numerosi che non si creda, costei infelici, son venuti nell'ultimo autunno, fuggendo la nebbia d'ottobre ca-

lanti gravi sul proprio paese, o lo spettacolo della foglie vizzate — simbolo funebre ai loro occhi interrorizzati — hanno trovato qui un sorriso di primavera che ha dato loro l'impressione di una risurrezione, poi, l'inverno è tornato l'aprile, anche il ma e che aveva tacito per qualche tempo s'è ridestato con vigore maggiore, con un crescendo spaventoso così da non lasciar loro la possibilità d'andare a morire in patria.

Agonizzano qui per tutta l'estate in una alternativa di spasimi e di riposi, di crisi terribili e di rare speranze brevissime, poi, l'isola paradiso spalanca un'altra buca del suo gran cimitero.

Tutte le stazioni climatiche sono un po' un'anticamera del cimitero: Madera più d'ogni altra. E mai questa impressione appare così viva come nell'estate: durante la stagione invernale, la gran stagione, l'elemento sano che popola gli alberghi e partecipa

alle feste e organizzare gite di piacere, trattenimenti svariati, riunioni brillanti, da un aspetto di vitalità esuberante a tutta la città: poi dai giardini la fiore degli Hotels vengono le note delle orchestre tangoes che coprono il gemito dei soffertini e dei condannati.

Ma d'estate gli alberghi sono chiusi, l'elemento sano emigra verso spiagge più sane, quello convalescente va a chiedere la forza e la vigoria alla nevi perpetue delle Alpi: le facciate delle case muta, chiuse hanno un aspetto di lutto: le strade deserte sembrano quelle di una città morta. Se avviene che una carrozzella passa lentamente per quelle strade, spinta dalla mano di un servo silenzioso, colle cortine calate sul viso disfatto di un moriente, sembra vedere un convoglio funebre diretto già a seppellire un cadavere... Uno spettacolo straziante.

Proprio una di quelle carrozzelle incontrarono quella mattina Isa e il dottore camminando lungo un viale fian-

cheggiato da palme frondeose un po' fuori della città. La spingeva un domestico in livrea dal viso impassibile come quello di una statua, e le cortine bianche sollevate, lasciavano vedere la figura corea di una fanciulla adagiata fra le trine candide di un giaciale che pareva fatto di spuma.

Era bellissima e serena quantunque portasse già sul volto le stimmate della morte. Ella avvolse in una lunga occhiata piena di un desiderio segreto e infinitamente triste i due giovani che le passavano accanto camminando un po' innanzi a miss Dolly.

«Quella non vede settembre» — disse Severo Melton appena furono abbastanza lontani per non essere uditi.

«Infelice!»

«Vi par tanto da compiangersi? Ella probabilmente non sa di essere condannata.»

«E' tanto bella! Avrebbe potuto essere così felice!»

«Nessuna vita, per quanto felice, valia la fortuna di una morte precoce. Isa alzò gli occhi in viso al suo compagno che aveva espresso un tristissimo pensiero con accento ancora più triste.

Siete tanto pessimista oggi, dottore?»

Lo sono sempre un po' miss Isa: non ve ne siete mai accorta?»

Vi sapevo tanto serio, vi osservavo sovente pensoso, ma non credevo servaste tanto rancore alla vita.

Oh sì, tanto!

Che vi ha fatto?

Del male, molto male. Proprio se c'è un Dio, io non sento certo il dovere di essergli grato del bel regalo che mi ha fatto, buttandomi qua giù...»

Ma siete davvero tanto infelice? La mia voce della fanciulla, vicina e commossa parve a Severo quella di Flor: l'impressione fu così viva e netta che egli trasalì prima di poter rispondere:

Infelice? — disse poi abbandonandosi alla dolcezza di quella bontà

che egli sentiva vicina, traboccante nella fanciulla — non so veramente se questo aggettivo mi convenga. Se voi osservate la mia vita, non vi scorgete una ragione materiale d'infelicità; ho una casa lontana dove mi aspettano una madre e una sorella che vivono soltanto per me; sono giovane, e sano e forte; la mia posizione finanziaria mi permette tante piccole soddisfazioni che molti dei miei compagni di carriera mi invidierebbero.

La felicità non è questa — interruppe miss Isa.

«Ne convien? E' dentro di noi o non esiste. Si nasce disposti alla felicità refrattari al sorriso malgrado tutto il lavoro della fortuna.

E' vero.

«Nepure voi, miss, avete un temperamento disposto a sentire la felicità. Dolcemente Isa gli rispose:

(cont.)

La rendita consolidata

Il ministero del Tesoro ha disposto che col giorno 12 corrente mese abbia inizio nel regime del pagamento della rendita della rendita consolidata 3.75 e 50 per cento, ai portatori e mista, scadenza 1 luglio 1911.

Il dott. Finzi cremato

Il dott. Donato Finzi, suicidatosi l'altro sera all'albergo d'Italia, aveva scritto il desiderio di essere, dopo morto, cremato.

Beneficenza

Asilo notturno. Il Sig. Cav. Leonardo Rizzani per porre la memoria dell'adorato figlio nella ricorrenza dell'anniversario della morte volle beneficiare l'Asilo notturno dovendo la generosa offerta L. 50. Con particolare gratitudine preposti alla detta istituzione ringraziarono.

Cucina popolare

Offerto pervenute alla Cucina Popolare dal Sig. Cav. Leonardo Rizzani per onorare il primo anniversario della morte del figlio Tonin L. 50.

La Società Dante Alighieri

Il Sig. Cav. Leonardo Rizzani nel primo anniversario della morte del figlio Antonio versò alla Società Dante Alighieri L. 50, il signor ing. Gastone Giovanni e Coni lire 50 pure nel primo anniversario della morte di Antonio Rizzani. La Presidenza vivamente ringraziò.

Società Reduci

Il sig. Cav. Leonardo Rizzani per onore la cara memoria del diletto figliuolo nell'anniversario della morte ha inteso alla Società l'importo di L. 50. Al momento cittadino la presidenza ringraziò vivamente a nome dei Soci Veterani Reduci che verranno beneficiati.

Offerte per onoranze funebri

Alla Colonia Alpina in morte di della Barassi Fachini: Rizzani cav. Leonardo L. 10, Bagio Piccio 2; e Rizzani Antonio: Ditta Bonora e Sonzitta 10.

All'ambulatorio Tullio in morte di della Barassi Fachini: Pico Emilio lire 2, prof. dott. Ettore Chiaruttini 5, AN'Agostino Cronici in morte di della Barassi Fachini: Elena Marschi Agosti lire 5, Giovannina e Domenico Ballarino 5.

Alla Datto Alighieri in memoria del compianto Antonio Macorig di Faedis: Bulfoi Giuseppe lire 1, Genuzio Obere 2, Borgoio Giovanni 2, Obil Giovanni 1, Altaroni Venazio 1, Trotti Paolo 1, Zani Guido 2, N. N. 0.50, Zani A. 2, Tomat Romano 1, Sacco Giovanni 1, Gallante Augusto 0.50, Bellina Augusto 1, Della Giusta Bianca 1, Puppali Severino 1, Tomat Luca 1, Papi Cretano 1, Iorio D. Cesare 1, Dabirici Primo 1, Drecosi Secondo 2, Pascolati Dr. Francesco 1, Famiglia Della Giusta 2, Gabrici Gio Batta 1, Giavillo Enrico 0.50, Cavallo Antonio 1, Sculba Felice 1, Grandi Alfredo 1, Cernazza Pireno 0.50, Giavillo Anibaldo 0.50, Rossi Emilio 0.50, De Luca Riccardo 0.50, Famiglia Raimondo Zani 1, Tomat Camillo 1.50, tutti di Faedis, Flocco Angelo di Racchiuso L. 1, Fulvio Giovanni Cividale 1, Fortunato Carlo di Udine 1, Piazza Luigi di Udine 1, Boschetti Luigi e Palmira Tricestino 2, Sguaidino Giuseppe Udine 1.50, Piani Carlo Zugliano 1, Ronco Giovanni Udine 0.50.

La riforma della Scuola media

La Tribuna ha intervistato il ministro della Pubblica Istruzione su quanto riguarda la riforma della scuola media.

Un. Credevo ha detto che il problema va risolto gradatamente, sottoposto per così dire nel successivo tempo la opinione pubblica in riguardo alle risorse personali via via, e osservando in pari tempo il beneficio concreto che a mano a mano deve risultare sulla vita delle scuole.

La questione degli esami — ha aggiunto il ministro — specialmente degli esami di licenza, aveva bisogno di provvedimenti rapidi, perché come è noto, durante le sessioni di luglio e di ottobre gli esaminatori delle scuole ginnasiali e liceali si trovano di continuo premuniti della richiesta, dalle preghiere di moltissimi padri di famiglia, colle quali essi implorano dalla demenza degli esaminatori la concessione della licenza. E l'argomento loro costante si risolve con questo ragionamento: il ragazzo cui voi esaminatori rifiutate la licenza, è arrivato bene o male alla classica ultima del suo corso, ginnasiale o liceale; egli non pretende di proseguire verso studi superiori, ma domanda un attestato degli studi fatti per essere abilitato agli impieghi minori per i quali il solo corso di cinque anni di ginnasio o quello maggiore di otto ed liceo, sia ritenuto sufficiente.

Per rispondere a questo richieste, ha continuato il ministro, ha escogitato il seguente provvedimento: ha stabilito una licenza condizionale colla quale il candidato non sufficientemente preparato può accedere a corsi superiori non nozionistici, a condizioni che il voto della Commissione esaminatrice sia unanime, conseguire una specie di titolo di proscioglimento, il quale, per non essendo valere per la prosecuzione agli studi superiori, serve al candidato per accedere agli impieghi minori.

In quanto al disegno di legge riguardante la istituzione in alcuni ginnasi nell'Italia meridionale all'esperimento del corso magistrale, il ministro ha detto inaudito insistere sulla utilità che esso sarà per apportare, specialmente in quella regione, avendo di tali corsi già avuto occasione di discorrere alla Camera e di dimostrare come il disegno di legge sia in grado di attenuare la terribile crisi magistrale che nel mezzogiorno si fa sentire vivacissima.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE Pres. Antiga; giudici Cavarzaraucci Rossi, P. M. Segati.

Furto qualificato Zuliani Umberto di 23 anni da Viscaudone è imputato e accusato di aver asportato dal cassetto dell'osteria Bassarutti, dopo averlo forzato, la somma di 7 lire.

L'oste Bassarutti Angelo col figlio e la moglie narrano che lo Zuliani fu da essi visto nel retro-bottega e che quindi doveva ivi essersi nascosto per poter più facilmente rubare.

Zuliani invece nega l'accusa che gli si fa, ma il Tribunale lo condanna egualmente a 4 mesi di reclusione, col beneficio della legge Ronchetti.

Contrav. alla legge sanitaria Canciani Maria fu Domenico, Graunig Virginia e Lampon Maria sono state denunciate dalla levatrice comunale Sig. Carolina Fantin per contravvenzione alla legge sanitaria avendo esercitato abusivamente nel comune di Pocenia l'arte di levatrice.

Il difensore avv. Secondo Zanuttini domanda un rinvio per poter citare alcuni testimoni a difesa onde meglio lumeggiare le responsabilità delle imputate.

Ma il Tribunale respinge la domanda e, dopo l'escussione di qualche teste, condanna la Canciani a L. 150 di multa, la Graunig a L. 100 di multa con la legge del perdono; la Lampon è mandata assolta per non provata reità.

L'ex brigadiere Colavizza

Colavizza Gaetano, ex brigadiere di finanza, qualche giorno fa inviava contro il Vigile Toffoloni che lo aveva redarguito sulla pubblica via per il suo comportamento con insulti ed ingiurie d'ogni genere.

Il Tribunale crede che il Colavizza sia un deficiente e lo condannò a soli 3 giorni d'arresto.

Contrav. alla legge doganale

Toffoletti Napoleone di Giovanni di anni 57, Job Gregorio di Giovanni di anni 35, sono imputati di contravvenzione alla legge doganale 20 gennaio 1898 per avere il 7 marzo 1911 il Job rinvenuto e il Toffoletti acquistato un quintale di zucchero che fu fatto circolare in zona di sorveglianza non coperto da bolletta di legittimazione.

Il Tribunale condanna ciascuno dei due imputati a L. 118 di multa, che viene condonata.

Rispettate i capi stazione

Isidoro Merluzzi fu Giovanni di anni 38, di Magano in Riviera, il giorno 15 aprile u. s. venuto a contratto con il capostazione di Tarcento, signor Carlo Ibars, ebbe la brutta idea di invostirlo con epiteti non troppo parlamentari.

E' condannato a L. 250 di multa con la legge Ronchetti.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Il detenuto violento

Viozzi Ruffini di Sante d'anni 21, nel dicembre 1910, essendo detenuto nelle carceri giudiziarie di Portofoneto, avrebbe maliziosamente rotta la inferriera della finestra della sua cella, il finestrono o spioncino della porta, i vetri ed altre con danno di L. 10.

Egli poi avrebbe oltraggiato la guardia carceraria Amadei Cesare, spuntandole in viso ed avrebbe tentato di furtiva, vibrandole con un asso un colpo al petto.

Il Tribunale di Portofoneto condannò il Viozzi a 4 mesi, 15 giorni di reclusione e 150 lire di multa. La Corte conferma.

D. Grego.

BIANCHERIA

Corredi da Sposa e da Casa

RECCARDINI E PICCININI

UDINE

Francesco Giuseppe torna in campagna

E' deciso che l'imperatore lascerà il castello di Schoenbrunn per recarsi a Villa Hermes. Niente ancora è deciso circa la durata del soggiorno dell'imperatore in campagna.

Tullio Panteo, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Rosetti suo. Tip. Bardu suo

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE

Cav. Dottor G. MUMARI aiuto Dott. R. DE FERRARI.

TREVISO RINGRAZIAMENTO

Bassano 26 maggio 1911 Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Mumari

Meglio Cavaliere

Colla massima soddisfazione posso dichiarare che dopo i mesi di lunghi ed acuti dolori per una Sciatica Reumatica Ella con prodigioso metodo di cura in soli 5, dico cinque, medicazioni mi liberò da ogni dolore e d'allora in poi sto bene e non ho alcuna sofferenza. A Lei dunque onore e riconoscenza e prospero esito in ogni medicazione a chiunque esprima approvazione della Sua valentia. Faccia pure pubblico uso di questa dichiarazione. Con preghiera di presentarla al suo collega dottor De Ferrari saggio o stima ognuno ad entrambi felicità.

Don Luigi Tommaso Curato del duomo

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserva L. 373,221.08

Situazione Generale al 31 maggio 1911

Table with columns: Cassa, Portafoglio, Effetti in corso d'esazione, Conti correnti garantiti, Anticipazioni e Rapporti Attivi, Valori di proprietà dell'Istituto, Conti correnti di corrispondenti - saldi debitori, Accettazioni per conto terzi, Beni immobili e mobili, Esattoria.

Capitale interamente versato L. 1,047,000.00 Riserva ordinaria L. 373,221.08

Capitale Sociale L. 1,420,221.08

PASSIVO Depositi titoli, Riscatto dell'anno precedente e rendite dell'Esorc. da liquidarsi a fine d'anno

Udine, li 31 maggio 1911. Il Vice Presidente R. KECHLER

Il Sindaco M. MISANI

Il Direttore G. MIOSSI

Operazioni ordinarie della Banca. Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondente l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda Anticipazioni e assume in Rapporto a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2% al 5 1/2%

Scorta Cambiali a due firme (effetti di commercio) a 4 1/2% - 5%

Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 2 1/2%

Apri crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 1/2% al 5%

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze d'Europa e d'altra Oceano.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali. Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei correntisti proporrà il pagamento delle imposte gratuitamente

Pietro Marchesi

Udine - Via Palladio 27 (S. Cristoforo) - Udine

Dirimpetto avv. Bertacioni

Linoleum e Sughero Tende di legno a l'apparella a Rotolo

Pavimentazioni complete Corso in tutte le altezze Tappeti in tutte le misure

Tappezzi e sottosecchi Tessuto legno per serre da fiori

Parchetti Fabbrica e Deposito

Rappresentante e Depositario

Psiche

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche

CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 12-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

VOLETE LA SALUTE?

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1908.

1.° inoculo cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° inoculo cellulare bianco-giallo africo Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sterico Foglietto speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

FERRICINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE D'AVOLA

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori!

usate tutti nei vostri lavori la RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA

di RESIUTTA

della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO

ed otterrete Economia di denaro - Celerità nel lavoro - Risultati straordinari

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA

Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta

Materiali approvati ed adottati dal Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine

e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliaria

Girolamo Barbaro

Via Paolo Cucciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti cioccolate Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri

Ricco assortimento bomboniere, cartonaggi e sacchetti raso.

Speciale servizio in argento

per Nozze, Battesimi e Soirées ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Capitano M. e C.

Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco

FABBRIA Via di Mezzo, n. 48

NEGOZIO Via Aquileia, n. 15

Sedie e tavolini per Birrarie e Caffè - Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molta e a spirale - Deposito crine vegetale e materassi - Si eseguisce su disegno qualunque genere di letti.

Prezzi da non temere concorrenza



Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.

DI GRATISSIMO SAPORE

Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

Alberghi - Bagni - Villeggiature

Stazione Climatologica Estivo-Autunnale

Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia

Linea Udine-Carnia-Tolmezzo a 45 minuti dalla stazione ferroviaria di Tolmezzo.

Illuminazione elettrica, Posta, Telegrafo, Telefono

ALBERGHI POLDO

507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpine - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in ogni ora

Primavera ed autunno posizioni speciali. Stab. IDRO-TERMO-ELETTRO-TERAPICO

Dir. C. Prof. Cav. Pio Marfori

Doccie Bagni e semicubi medici - Bagni di luce a vapore, idroelettrici, ecc.

Orotterapia - Idropneumoterapia - Cura lattea. Sorgenti minerali solfuree magnesiane

Prop. Ditta Cav. O. Radina Derattis.

BAGNI DI RONCEGNO (TRENTO) m. 530 sulla linea della Val Sugana.

Acqua Arsenico-Ferruginosa - Clima fresco e salubre.

HOTEL STELLA e HOTEL MORO (Trento) CON SUCCURSALI

Hotels di famiglia con pensione - Restaurant e Giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus - Prospetti a richiesta.

GIOV. PRONER, propr.

Bagni di Lignano

(Servizio Società Veneta Lagunare)

ORARIO

Partenze da MARANO: 6 - 10.20 - 15.30. Partenze da LIGNANO: 7 - 14 - 18

CHIUSAFORTE

Linea Udine-Ponte Sba

Accreditata Stazione Climatologica

Hôtel Pesamosca

fornito di tutto il comfort moderno - Prezzi modicissimi. - Per informazioni rivolgersi

Prop. Fratelli Pesamosca.

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

la migliore e la più economica

delle Farine Lattee

Curatevi colle celebri Polveri dello Stab. Chimico Farmaceutico del

Cav. Clodoveo Cassarini ^{BOLOGNA} (Italia)

Prescritte dai più illustri Clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilettici!

Epilessia, isterismo, istero-epilessia, neurastenia, palpitazione di cuore, insonnia, incontinenza notturna delle urine, broncoplasmo, per tosse, sussurri auricolari nonché cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i grampi muscolari ed intestinali, l'isteralgia e malattie in genere.

Nervosi

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle Primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i reali d'Italia - S'invia opuscolo dei guariti gratis - La vendita nelle primarie Farmacie del mondo.

ISCHIROGENO

DI PRIMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
a base di Fosforo-Ferro-Calcio
Chimica pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diplopie - Debolezza di spina dorsale - Nausea formale di paralisi - Impotenza - Reabiltazione - Emicrania - Malattia di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti. Nei postumi di febbri della malaria e in tutte le circostanze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 8 - Per posta L. 8,50 - 4 bott. per posta L. 32 - Bott. monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepti-Biorotopina-Iprina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1900 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, inserito nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quanto da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



Guarigione delle

STITICHEZZA

e dei disturbi che l'accompagnano

coll'uso della

SICONINA

purgativo ideale per adulti e bambini

L. 1,50 la bottiglia in tutte le Farmacie

SOCIETA' GALBUNICA MERID. Lungo Tevere Mellini, 39-42 - Roma

SAPOL

Come nel

SAPOL PROFUMATO

abbiamo uno squisito SAPONE emolliente e dolcificante, così tutti riconoscono che il Sapoli

CRELIUM BERTELLI

è un sapone antisettico da toilette indiscutibilmente superiore ad ogni altro sapone per combattere le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, bitorzoli, pustole, erpeti, ecc.)

A. BERTELLI & C. MILANO

CRELIUM

SI ACQUISTANO

Libretti paga per opera

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI successore
Tip. Bardone

UDINE

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore del CALLI

Via Savorgnana - UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

Cerchiamo ogni Comune signori, signorine, disposte lavorare con propria, nostro conto, articoli facilissima esecuzione. Quadagno settimanale lire ventiquattro

Scrivete: Società Aristique Romane, Via Lupa 20, Roma.

NON PIÙ

MIOPÌ-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse saltuogenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1 Napoli.

LIDO - VENEZIA

La Colonia Marina Vianini sceglie giovanetti e signorine per la cura dei bagni di mare e per la cura climatica dal 15 maggio a tutto 30 Settembre. Assidua sorveglianza, ottimo trattamento. Scrivete al Direttore Proprietario cav. I. Vianini.

La réclame è l'anima del commercio

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigete la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **CREME LIQUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"** | **SCIROPPI CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA:

nell'AMERICA del SUD: **C. F. ROFFE & C. - GENOVA**

nella SVIZZERA e GERMANIA: **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG**

nell'AMERICA del NORD: **L. GANDOLEI & C. - NEWYORK**

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni. »

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preparato a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di defficente nutrizione perchè senz'alcool.

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

La réclame è l'anima del commercio